

Chiarimento Nr. PI120182-20

Si richiedono i seguenti quesiti:

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Vengono quantificati gli oneri da rischi interferenziali per le sezioni I e II della tabella n. 1, mentre non vengono indicati per la sezione III, che prevede anch'essa attività soggette a rischi interferenziali; siamo a chiederne il completamento.

Come riportato nell' "ALLEGATO 7 – LAVORI EXTRA CANONE" gli oneri dovuti ai rischi interferenziali per la sezione 'III – servizi e forniture extra canone': "Saranno computati, per ciascun affidamento secondo il listino OOPP Puglia in corso di validità al momento della realizzazione dei lavori. Gli importi di tali voci non saranno ribassate e non rientreranno nel calcolo della determinazione della soglia massima affidabile pari a €1.550.000,00."

Art. 7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Viene specificato che i concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura, devono aver effettuato i seguenti fatturati:

b) Fatturato specifico medio annuo riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili non inferiore a:

I. € 750.000,00 IVA esclusa per il settore di fornitura di gas medicali, di gas di laboratorio e di gas tecnici;

II. € 500.000,00 IVA esclusa per il settore di manutenzione e impianti gas medicali.

A fronte degli importi posti a base di gara, ed ai requisiti richiesti al punto 7.3 (che segue) siamo a chiedere conferma che gli importi sopra indicati siano refusi;

Si conferma quanto riportato nei documenti di gara.

Art. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Viene specificato che i concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura, devono aver eseguito le seguenti prestazioni:

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio, per conto di Aziende Ospedaliere pubbliche e/o private accreditate:

I. € 2.200.000,00 IVA esclusa, per il settore di fornitura di gas medicali, di gas di laboratorio e di gas tecnici;

II. € 1.500.000,00 IVA esclusa, per il settore di manutenzione e impianti gas medicali.

fronte degli importi posti a base di gara, siamo a chiedere conferma che gli importi sopra indicati siano relativi a fatturati minimi conseguiti in ciascun anno per il triennio 2017-2018-2019.

È possibile dimostrare tali requisiti con i bilanci degli ultimi tre anni disponibili, così come chiarito nei precedenti quesiti. L'importo è da ritenersi cumulativo per i tre anni.

Inoltre, viene richiesto:

f) Per l'esecuzione dei lavori relativi a gas medicali, i concorrenti devono essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 13485:2012 in corso di validità alla data di scadenza della presentazione delle offerte per la "progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali". La comprova del requisito è fornita mediante la produzione del certificato UNI EN ISO valido alla data di presentazione dell'offerta; siamo a

chiedere di voler correggere, in quanto trattasi di refuso, la richiesta di certificazione UNI EN ISO 13485:2012 in UNI EN ISO 13485:2016, versione aggiornata della certificazione richiesta.

Si conferma quanto richiesto, è possibile dimostrare il requisito con la norma UNI EN ISO 13485 aggiornata.

Art. 9. SUBAPPALTO.

A fronte dell'entrata in vigore del c.d. "Decreto Sblocca Cantieri", siamo a chiedere di voler stralciare la richiesta di presentazione della terna dei subappaltatori nonche' la presentazione, per gli stessi, del DGUE.

Si conferma, non è necessario indicare la terna dei subappaltatori.

Art. 15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Viene richiesto il pagamento di F23 ai fini dell'attestazione di avvenuto versamento, in misura forfettaria, dell'imposta di bollo pari a € 16,00; siamo a chiedere se sia possibile, in alternativa al pagamento del richiesto F23, assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, attestando tale facoltà per tramite dell'indicazione del numero di autorizzazione rilasciato dagli Uffici dell'Intendenza di Finanza.

Si conferma, è possibile assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, attestando tale facoltà per tramite dell'indicazione del numero di autorizzazione rilasciato dagli Uffici dell'Intendenza di Finanza, purché vi sia la corrispondenza tra procedura di gara e versamento dell'imposta di bollo.

Art. 15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Viene richiesta la presentazione del DGUE completato nelle parti indicate; siamo a chiedere, così come già specificato all'art. 9, che venga stralciata la richiesta di presentazione della terna dei subappaltatori.

Si conferma, non è necessario indicare la terna dei subappaltatori.

Art. 15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Al punto 15.3.2 - Documentazione a corredo, al punto 18.G. viene richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; siamo a chiedere conferma che trattasi di refuso dato che la presente procedura non prevede la presenza di un "Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori"

Si conferma, trattasi di refuso; non è necessario indicare il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

ART. 16. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

Si evidenzia che il contenuto tecnico da inserire al punto 16.2 e' del tutto sovrapponibile e quanto richiesto e valutato al punto 16.3 "Breve relazione secondo i criteri definiti nella griglia descritta al successivo punto 18.1". In particolare:

? La fornitura dei gas medicali secondo gli articoli del capitolato tecnico 3, 4 e 5. Prevedendo tra l'altro come richiesto nel capitolato tecnico la documentazione tecnica relativa:

? all'installazione di apparecchiature e dispositivi in genere (inclusi serbatoi, evaporatori, ecc..)

? punto A.2 della Tabella dei Criteri di Valutazione "Qualità e caratteristiche tecniche dei serbatoi fissi per i gas liquidi, con particolare riguardo alla valutazione delle migliori caratteristiche di sicurezza, affidabilità e soluzioni intraprese per l'installazione."

? al Sistema Informatico

? punto B.II.2 della Tabella dei Criteri di Valutazione "Caratteristiche del sistema informativo per la gestione dell'appalto con particolare riferimento alla semplicità di utilizzo, report flessibili,

modalita' di back-up, modalita' di visualizzazione e tracciabilita' dei recipienti mobili, modalita' di gestione della Biobanca e l'utilizzo di un sistema web per la gestione delle richieste di approvvigionamento.”

? Il servizio di assistenza tecnica secondo gli articoli del capitolato tecnico 6 e 7. Prevedendo tra l'altro come richiesto nel capitolato tecnico la documentazione tecnica relativa:

? la propria organizzazione sviluppata secondo la conoscenza della natura dei servizi e delle apparecchiature oggetto dell'appalto

? punto B.II.1 della Tabella dei Criteri di Valutazione “Modalita' di svolgimento della manutenzione, reperibilita', risorse dedicate e mezzi. Verra' valutato il dettaglio delle operazioni manutentive, la tipologia e la frequenza delle manutenzioni programmate. Inoltre verra' valutata la struttura e la qualifica del personale dedicato alla commessa.”

? piano semestrale randomizzato di campionatura sia all'origine, sia al letto del paziente (punto di erogazione) pari ad almeno il 2% dei punti di erogazione per ogni presidio ospedaliero per il controllo qualitativo

? punto non presente nella Tabella dei Criteri di Valutazione; si chiede di inserirlo al fine di consentire alle Ditte Candidate di presentare offerte migliorative rispetto all'indicazione minima “almeno 2%”.

? procedure e gestione del piano di emergenze

? punto A.4 della Tabella dei Criteri di Valutazione “Gestione dell'emergenza in caso di black out gas medicinali. Valutazione della messa a disposizione di mezzi, dispositivi e organizzazione della Ditta per affrontare il black-out.”

Alla luce di quanto succitato si chiede di voler stralciare il punto 16.2 dalla contenuto della busta tecnica; in caso contrario si chiede di chiarire univocamente il contenuto richiesto a tale punto.

Si conferma quanto riportato nei documenti di gara e si rimanda al chiarimento P1111783-20 punto 15.

CAPITOLATO TECNICO

ART. 4 Apparecchiature e dispositivi oggetto della fornitura

Viene indicato che “ La ditta Aggiudicataria dovra' realizzare, fornire e gestire, per ciascuna struttura, un adeguato sistema di alimentazione dei principali gas medicinali. Il sistema dovra' essere rispondente alle norme tecniche vigenti e garantire, in caso di guasto degli impianti, un'autonomia di erogazione per un periodo non inferiore a 72 ore. Tali scorte potranno essere alloggiate direttamente presso i Presidi in ragione degli spazi disponibili e/o tenute a disposizione presso i depositi della Ditta stessa per i quantitativi non alloggianti presso le sedi dei diversi Presidi. La scorta dovra' garantire l'erogazione dei gas senza soluzione di continuita'.”

Al fine di consentire alle ditte candidate di effettuare le opportune valutazioni in merito alle ore di autonomia garantite si chiede di voler indicare i consumi di gas medicinali per ciascun presidio.

Inoltre si chiede di voler confermare che tale indicazione e' relativa all'ossigeno medicinale cosi' come poi indicato al punto A.3 della Tabella dei Criteri di Valutazione “Sistema adottato per l'alimentazione di ossigeno per garantire l'autonomia minima di 72 ore. [...]”.

Si rimanda al quesito P1111783-20, in cui sono riportate le percentuali di consumo suddivise per presidio.

ART. 4 Apparecchiature e dispositivi oggetto della fornitura

“Per completezza vengono indicate le centrali in bombole e i serbatoi attualmente presenti per ciascuno stabilimento ospedaliero”.

Siamo a segnalare che tale consistenza degli impianti risulta talvolta incompleta o errata.

Siamo a chiedere di voler confermare che le ditte candidate dovranno effettuare le loro valutazioni sulla base di quanto rilevato in fase di sopralluogo o di voler rettificare le indicazioni inserendo inoltre anche le centrali di produzione aria medicinale per compressione, centrali del vuoto e centrali di evacuazione gas anestetici in quando oggetto del servizio di manutenzione.

Si conferma che le ditte partecipanti dovranno eseguire le loro valutazioni tenendo conto dei documenti di gara e di tutto quanto rilevato e valutato durante i sopralluoghi obbligatori.

ART. 5.1 Gestione delle Segnalazioni e Allarmi

Viene indicato che “La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula “Chiavi in Mano” alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi/software atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:
? per via cablata, presso locali della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che la Ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione almeno nelle farmacie centrali dell’ASL Brindisi;
? [...] c) una centralina hardware per ogni presidio localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;

Si chiede di voler definire univocamente in quale luogo presidiato debba essere installato il riporto allarmi.

La trasmissione degli allarmi dovendo avvenire in luogo sempre presidiato avverrà nel locale guardiania.

ART. 5.2 Consegne

Viene indicato che “I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati presso le strutture richiedenti:

? entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine, ovvero 8 (otto) ore in caso di “situazioni straordinarie di emergenza” per Ossigeno liquido, Azoto liquido ed altri gas medicinali e tecnici;

? entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.”

Siamo a segnalare inoltre che le miscele sono prodotte per definizione su richiesta e per tale motivo non e' possibile prevederne uno stock, anche in considerazione della scadenza relativamente breve di alcune di queste, che potrebbero generare, qualora inutilizzate, diseconomie per l'ente.

Si chiede quindi di voler prevedere un tempo di consegna di almeno 60 giorni, così come anche per i gas tecnici.

Si conferma quanto riportato nei documenti di gara.

ART. 5.3 Distribuzione dei recipienti mobili

Viene indicato che “I recipienti mobili di volta in volta ordinati devono essere consegnati presso le strutture richiedenti:

? entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento ordine;

? entro 8 (otto) ore in caso di “situazioni straordinarie di emergenza”;

? entro 15 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.

Tali indicazione risulta incongruente rispetto alla precedente.

Si chiede di voler confermare univocamente i tempi di consegna/ distribuzione richiesti.

Si conferma quanto richiamato nel capitolato, con la precisazione che le miscele dovranno essere consegnate entro 30 giorni dalla data di ricevimento ordine.

ART. 6 Servizi di Manutenzione

Viene indicato che “La ditta aggiudicataria per servizi descritti nel presente documento assumerà la funzione di terzo responsabile. L’Appaltatore è automaticamente nominato, dopo l’aggiudicazione dell’appalto, terzo responsabile. Il terzo responsabile è un soggetto che è in possesso di determinate e specifiche competenze, capacità tecniche, economiche ed organizzative ed è l’unico soggetto responsabile, per quel che riguarda l’esercizio, la manutenzione ordinaria dei servizi oggetto del presente capitolato Tecnico.”.

Siamo a evidenziare che il regolamento che disciplina la figura del Terzo Responsabile è il D.P.R n. 74 del 16 aprile 2013 in vigore dal 12 luglio 2013, il quale definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici.

Per tale motivo appare evidente che la funzione di Terzo Responsabile non si applica all’appalto in oggetto e che trattasi di refuso. In quanto tale si chiede di stralciare il punto sopra riportato.

Vedi quesito PI 116930-20.

Viene inoltre indicato che “Nello specifico la gestione e la manutenzione correttiva e preventiva di: [...]

? i locali tecnici delle centrali di produzione e/o di alimentazione dei gas ove sono poste le attrezzature di produzione, con i relativi impianti elettrici, le finiture e gli infissi di accesso”

Vedi chiarimento PI 116930-20.

? le valvole di intercettazione e di altri dispositivi funzionalmente connessi agli impianti di cui sopra;
E’ da intendersi qualsiasi porzione di impianto a valle delle valvole di intercettazione.

? le derivazioni ai testaletto, ai pensili, ai punti presa, compresi tutti i componenti (elettrici, dati e gas) fino alla presa inclusa (inclusa la manutenzione dei testaletto e dei pensili servitori con sostituzione dei ricambi e materiale soggetto a usura così come previsto nel manuale d’uso incluso)”

Si conferma quanto richiesto nel capitolato.

Innanzitutto si chiede di voler indicare univocamente cosa si intenda per “dispositivi funzionalmente connessi agli impianti”.

Inoltre si vuole evidenziare che sono richieste attività che nulla hanno a che fare con un appalto di fornitura gas medicinali e di manutenzione impianti gas.

Si chiede quindi di voler stralciare le attività di manutenzione “impianti elettrici, finiture e infissi di accesso” dei locali tecnici delle centrali e la manutenzione per quanto riguarda testaletto e pensili dei “componenti elettrici e dati, nonché le sostituzioni dei ricambi e materiali oggetti a usura degli stessi”.

In caso contrario si chiede di voler specificare il numero di componenti (testaletto, pensili, ...) da sottoporre a tali manutenzioni.

Si conferma quanto richiesto dal capitolato; il numero di pensili è di circa 50 unità.

Si chiede inoltre di voler indicare a quale tipo di manutenzione ‘elettrica’ debbano essere sottoposte tali apparecchiature. Si ricorda altresì che solitamente tali verifiche sono affidate al fornitore delle manutenzioni dei dispositivi elettromedicali.

Le apparecchiature dovranno essere mantenute secondo quanto previsto dal costruttore e da quanto riportato nel manuale d’uso e manutenzione.

ART. 6.3 Attivita' di manutenzione della sala criobiologica

? richiesta l'attivita' di verifica della taratura delle valvole di sicurezza dell'impianto criogenico con frequenza mensile. Siamo a segnalare che tale attivita' implica lo smontaggio e l'esecuzione della verifica "a banco" con un tempo impiegato per ciascuna valvola di circa 20 minuti. Durante tutto il tempo dell'attivita' e' necessario isolare il tratto di tubazione.

Al fine di limitare le interferenze con le attivita' della Stazione Appaltante siamo a chiedere di voler prevedere una frequenza annuale dell'attivita'.

Si conferma quanto previsto nel Capitolato.

ART. 6.3 Attivita' di manutenzione della sala criobiologica

? richiesta l'attivita' di verifica e taratura delle celle elettrochimiche sei sensori sottossigenazione con frequenza mensile. Siamo a segnalare che tale attivita' incrementa l'usura dei sensori stessi. Si suggerisce pertanto di voler prevedere una frequenza semestrale.

Si conferma quanto previsto nel Capitolato.

ART. 6.7 Procedura per l'attivita' di manutenzione su chiamata

Viene indicato che "Poiche' i termini di inizio degli interventi e, quindi, la prioritari decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione dovra' essere automatica o comunque contestuale alla richiesta di intervento anche quelle relative ad apparecchiature/dispositivi/impianti con contratti di manutenzione affidati ad altri manutentori."

Si chiede di voler specificare cosa si intenda per "contratti di manutenzione affidati ad altri manutentori" e si evidenzia che, qualora si tratti di manutenzioni che non fanno parte del presente appalto e con esso aggiudicate, la ditta aggiudicataria non puo' prendere in carico la gestione degli interventi relativi ad altri contratti. Per tale motivo si chiede di stralciare l'indicazione sopra riportata.

Il call center deve registrare e gestire tutte le chiamate di intervento tecnico anche nel caso in cui risultasse un intervento non di competenza. Ad esempio la richiesta pervenuta che fosse relativa ad apparecchiature elettromedicali (che per loro natura utilizzano gas medicali per il normale funzionamento) deve concludersi con un rapporto di lavoro.

ART. 7 Servizi particolari compresi nel canone di manutenzione

Vengono indicati una serie di servizi per cui non e' richiesta una relazione tecnica specifica.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare e confrontare le differenti offerte tecniche dei partecipanti si chiede di voler confermare che sara' possibile descrivere tali servizi al punto B.II.1 della Tabella dei Criteri di Valutazione "Modalita' di svolgimento della manutenzione, reperibilita', risorse dedicate e mezzi. Verra' valutato il dettaglio delle operazioni manutentive, la tipologia e la frequenza delle manutenzioni programmate. Inoltre verra' valutata la struttura e la qualifica del personale dedicato alla commessa."

In particolare si tratta dei servizi di:

? 7.1 Prova di identificazione del gas alle prese di erogazione: analisi qualitativa

? 7.2 Analisi dei rischi e redazione del piano di sicurezza

? 7.4 Corsi di formazione

? 7.5 Rilievo degli impianti

Si conferma quanto previsto nel disciplinare di gara, essendo valutazioni operate in sede di stesura di esso.

ART. 7.1 Prova di identificazione del gas alle prese di erogazione: analisi qualitativa

Viene indicato che “La ditta dovrà offrire in sede di gara un piano semestrale randomizzato di campionatura sia all’origine, sia al letto del paziente (punto di erogazione) pari ad almeno il 2% dei punti di erogazione per ogni presidio ospedaliero per il controllo qualitativo. E’ incluso il controllo dell’aria medica prodotta per compressione e/o per miscelazione.”

Si chiede di voler indicare se sia richiesto il 2% semestrale (complessivamente il 4%) o il 2% complessivo (1% a semestre).

Così come già indicato al punto precedente si evidenzia la necessità di prevedere una relazione tecnica specifica per il servizio al fine di definire il perimetro delle offerte presentate.

La ditta dovrà offrire un piano semestrale prevedendo al minimo un controllo sul 2 % dei punti di erogazione, per semestre

ART. 8 Lavori, servizi e forniture extra canone

Viene indicato che “La stazione appaltante affiderà, sfruttando le opzioni di cui ai suddetti punti 2 e 3, un importo minimo nell’arco dei 5 anni pari al 40% del valore totale delle due opzioni. Ovvero con la presente procedura, quest’Azienda, sfruttando le opzioni meglio descritte nei successivi articoli 8.1 e 8.2, assicura affidamenti per un importo totale pari € 720.000,00 nei 5 anni della durata contrattuale.”

Successivamente però all’art. 8.1 Fornitura articoli accessori ai punti di utilizzo viene riportato che “Questa opzione non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, restando l’affidamento medesimo soggetto esclusivamente alle reali esigenze di questa Azienda. Quest’Azienda si riserva di acquistare gli stessi articoli e/o equivalenti, di cui all’“Allegato 6 - Elenco materiale accessori per gas medicinali”, con altre procedure di gara e/o affidamenti.”

Al fine di consentire alle ditte candidate di effettuare un’offerta economica ponderata e remunerativa si chiede di voler indicare unicamente se tali importi siano o meno assicurati nell’ambito del presente appalto.

Si conferma che la Stazione Appaltante procederà con l’affidamento di attività opzionali al minimo per l’importo previsto nell’art. 8.

ALLEGATO 1

? Si chiede di voler confermare che alla riga “Ossigeno gassoso F.U. in confezioni/ pacchi di bombole da 40 lt” e’ richiesto “Ossigeno gassoso F.U. in pacchi da 12 bombole da 40 lt”.

? Si chiede di voler confermare che alla riga “Ossigeno gassoso F.U. in confezioni/ pacchi di bombole da 50 lt” e’ richiesto “Ossigeno gassoso F.U. in pacchi da 12 bombole da 50 lt”

I pacchi bombole ipotizzati prevedono 12 bombole per pacco. Tale specifica è utilizzata anche per la formulazione dell’allegato F – Modello Offerta Economica.

? Si chiede di voler indicare il numero e la taglia dei contenitori mobili per ossigeno liquido che devono essere messi a disposizione in stock presso le strutture della Stazione Appaltante al fine di valutare il corretto numero di contenitori e stroller.

La valutazione di eventuali contenitori mobili in stock sarà definito in funzione delle reali esigenze rappresentate dalle Farmacie di presidio.

? Si chiede di voler indicare il numero e la taglia dei contenitori mobili per azoto liquido DM che devono essere messi a disposizione in stock presso le strutture della Stazione Appaltante al fine di valutare il corretto numero di contenitori

Si chiede inoltre, al fine di consentire la massima partecipazione e nel rispetto del principio di par condicio, di consentire alle Ditte Candidate di offrire bombole di taglie alternative e prossime a quelle richieste, fermo restando il rispetto dei fabbisogni complessivi di fornitura.

La valutazione di eventuali contenitori mobili in stock sarà definito in funzione delle reali esigenze rappresentate dalle Farmacie di presidio.

Come già indicato in precedenza si chiede di poter indicare i consumi per ciascun presidio al fine di poter valutare correttamente sia il dimensionamento delle centrali, che il carico di lavoro e il numero di persone da mettere a disposizione così come richiesto all'art. 6.11 "Risorse Umane".

Vedi allegato chiarimento PI 111783-20.

ALLEGATO 2

Si vuole segnalare che non sono indicati nell'elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione ne' le centrali del vuoto, ne' le apparecchiature della sala criobiologica. Si suggerisce di volerle integrare.

Al fine di valutare correttamente il carico di lavoro e il numero di persone da mettere a disposizione così come richiesto all'art. 6.11 "Risorse Umane", si chiede inoltre di voler specificare il numero degli accessori da sottoporre a manutenzione.

Di seguito sono riportate le consistenze delle centrali del vuoto:

PO Perrino

2.1 Centrale aspirazione endocavitaria [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
Gardner Denver	VPK 300-1000-3	09/2792	Vuoto		2009
Rietschle	VCEH 250 (01)	102 166-0100	Vuoto		
Serbatoio SICC	900/10284	EN 286-1 C-03	Vuoto		

PTA Ceglie

2.1 Centrale aspirazione endocavitaria [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
Rietschle	VPK 100-1000-3	04-1850	Vuoto		2004
Serbatoio SICE	1000/7317	0410842006			2006

PTA Fasano

2.1 Centrale aspirazione endocavitaria [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
Rietschle Thomas	VPK 100-1000-3	062333	Vuoto		2006
Rietschle Thomas	VC 100(73)	2639079	Vuoto		2006
Rietschle Thomas	VC 100(73)	2639080	Vuoto		2006
Rietschle Thomas	VC 100(73)	2631461	Vuoto		2006
Serbatoio SICC	1000/7308	0614902020	Vuoto		2006

PO Francavilla

2.1 Centrale di aspirazione endocavitaria [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
Rietschler	VPX 200-1000-3	2550454	Vuoto		2005
Rietschler	VPX 200-1000-3	2550447	Vuoto		2005
Rietschler	VPX 200-1000-3	2550448	Vuoto		2005
Serbatoio SIC		0512625003	Vuoto		2005

PTA Mesagne

2.1 Centrale aspirazione endocavitaria [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
Rietschle	VPK 100-1000-3	06-2316	Vuoto		2006
SICE	1000/7308	0614902006	Vuoto		2006

PO Ostuni

2.1 Centrale Vuoto [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
RIETSCHLE	VPK 160-1000-3	1201	Vuoto		1999
Serbatoio SICC	1000 L	99/302594/RO	Vuoto		1999

PTA San Pietro V.co

2.1 Centrale in compressori di aria medica [inserire componenti]

Fabbricante	Modello	Matricola	Gas	Estremi certificazione	Anno fabbricazione
RIETSCHLE	VPK 200-1000-3	062286	Vuoto		
Serbatoio SICE	1000/7308	0513947005	Vuoto		

ALLEGATO F - MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Segnaliamo che lo schema di offerta economica sembra essere impostato per gare di progettazione e non per fornitura di prodotti, servizi e lavori.

Siamo pertanto a chiederne l'opportuna modifica.

Non si ritiene opportuno modificare l'allegato F.

Si evidenzia inoltre che la legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n.62 alla G.U. n. 302 del 31/12/2018, entrata in vigore il 1^ gennaio 2019, nell'ultimo paragrafo del comma 578 ha previsto che "nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, relativi alle forniture dei gas medicinali, e' fatto obbligo di indicare nella fattura elettronica il costo del medicinale e quello dell'eventuale servizio, con evidenziazione separata".

Questa revisione della governance della spesa farmaceutica obbliga a una identificazione e separazione dei servizi associati alla fornitura del farmaco dalla stessa fornitura di farmaco gas medicinale (Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido).

Quindi, in virtu' di questa importante modifica normativa, si chiede di modificare l'Offerta Economica di gara prevedendo le voci associate al servizio richiesto e, piu' in generale, alla fornitura di farmaco gas medicinale che, data la peculiarita' dovuta soprattutto alla tipologia di confezione utilizzata e al particolare trasporto necessario per questioni di sicurezza, puo' essere sintetizzate con tre macrovoci di servizio:

? per il farmaco Ossigeno Medicinale in forma liquida:

? Servizio di messa a disposizione della confezione fissa (serbatoio/tank) (canone €/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture);

? Servizio di manutenzione della confezione fissa (serbatoio/tank) (canone €/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture);

? Servizio di messa a disposizione del sistema di sicurezza per il controllo dei livelli (€/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture).

? per i farmaci Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido in forma condizionata in bombole:

? Servizio di messa a disposizione delle bombole (canone €/bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);

? Servizio di manutenzione delle bombole (canone €/bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);

? Servizio di trasporto specifico mediante l'utilizzo di mezzi e risorse dotati di apposita ADR - trasporto di merci pericolose (€/bombola per il numero di bombole consegnate)

? per i farmaci Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido in forma condizionata in pacchi bombola:

? Servizio di messa a disposizione dei pacchi bombole (canone €/pacco bombola-mese per i pacchi bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture)

? Servizio di manutenzione dei pacchi bombole (canone €/pacco bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);

? Servizio di trasporto specifico mediante l'utilizzo di mezzi e risorse dotati di apposita ADR - trasporto di merci pericolose (€/pacco bombola per il numero di pacchi bombole consegnati)

Tali voci di servizio dovranno essere indicate nell'offerta economica di gara, in modo da essere coerenti e in linea con la nuova legge n.145 del 30 dicembre 2018, nonche' per permettere coerenza e regolarita' finanziaria/fiscale/contributiva tra le voci di costo previste dalla gara e il prezzo effettivamente presente nelle future fatture elettroniche.

Si rinvia al quesito PI111783-20.

In ultimo si evidenzia che a tutt'oggi la nostra societa', con sede legale e sede operativa in territorio lombardo, a tutela della salute dei propri lavoratori sta attuando un piano per limitare al massimo gli spostamenti dei propri dipendenti, ivi compresi i tragitti proprio domicilio - sede di lavoro e viceversa.

A fronte della problematica sopra esposta, che comporta un rallentamento di alcune attivita' lavorative, si chiede che venga concesso un congruo periodo di proroga dei termini di presentazione delle offerte di 15 giorni, per la procedura di cui in oggetto, al fine di poter presentare regolare offerta.

Restando in attesa di Vostra gradita conferma in merito, e' gradita l'occasione per porgere

Cordiali Saluti